

# COMUNE DI FARA NOVARESE

Provincia di Novara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 37

Oggetto: **DOMANDA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE PER IL PROGETTO “PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI “CARISIO” – POZZO ESPLORATIVO DENOMINATO CARPIGNANO SESIA 1”, DA REALIZZARSI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CARPIGNANO SESIA. OSSERVAZIONI.**

L'anno **duemiladodici** addì **tredecim** del mese di **giugno** alle ore **9.00** nella sala riunioni presso la sede comunale, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta comunale.

Fatto l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
1	RUSCA RENZO	Sindaco	X -
2	ANNOVAZZI MARIA TERESA	Vicesindaco	X -
3	CAVALLINI MASSIMILIANO	Assessore	X -
4	BERTAZZO STEFANO	Assessore	X -
5	MOSSETTI ICADIO	Assessore	X -
	Totale n.	5	-

Partecipa alla riunione il Segretario comunale, Dott. Francesco Lella, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, il Sig. Renzo Rusca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

G.C. n. 37 del 13.06.2012

OGGETTO: DOMANDA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE PER IL PROGETTO “PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI “CARISIO” – POZZO ESPLORATIVO DENOMINATO CARPIGNANO SESIA 1”, DA REALIZZARSI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CARPIGNANO SESIA. OSSERVAZIONI.

#### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

in data 12 marzo 2012 la società ENI s.p.a. con sede in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, ha presentato domanda di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto “**Permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi “Carisio” – pozzo esplorativo denominato Carpignano Sesia 1**”, da realizzarsi sul territorio del Comune di Carpignano Sesia;

il progetto consiste nella perforazione per sondaggio esplorativo nell’ambito del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato “Carisio”, rilasciato con D.M. del 18 maggio 2006, del quale ENI s.p.a. è contitolare e rappresentante unica; il pozzo verticale previsto ha come obiettivo la valutazione mineraria della sequenza carbonatica triassica; il sondaggio è ubicato sul territorio del Comune di Carpignano Sesia, confinante con il territorio del Comune di Fara Novarese, e l’area interessata dalla postazione di perforazione avrà un’estensione di circa diciannovemila metri quadrati;

le attività previste nel progetto possono essere così sintetizzate:

- allestimento della postazione per ricevere l’impianto di perforazione,
- perforazione del pozzo di ricerca,
- completamento del pozzo e test di valutazione mineraria,
- in caso di esito minerario positivo, smontaggio impianto di perforazione, ripristino territoriale parziale e messa in sicurezza del pozzo,
- in caso di esito minerario negativo, chiusura mineraria del pozzo e ripristino territoriale totale;

il progetto *de quo* richiede un approfondito esame in particolare sotto i profili connessi ai **problemi di impatto ambientale** ed attinenti la verifica della localizzazione delle aree ove è prevista l’attività di ricerca; gli aspetti attinenti l’**inquinamento acustico** in relazione alla vicinanza delle abitazioni; i **rischi di esondazione**; i rischi di **inquinamento delle falde acquifere**; i rischi di **inquinamento atmosferico da polveri, fumi e gas** dovuti alla lavorazione e stoccaggio e le potenziali **conseguenze nocive sui prodotti agricoli coltivati nei territori circostanti**, tenuto conto che il territorio del Comune di Fara Novarese è prettamente agricolo ed i potenziali danni alle coltivazioni debbono essere considerati importanti quanto la tutela della salute dei cittadini;

il Comune non è dotato di una struttura tecnica adeguata alla valutazione scientifica di un progetto così complesso e articolato, data la specificità degli aspetti sopra evidenziati; la complessità del progetto impedisce, altresì, di individuare una sola figura professionale a cui affidare un eventuale incarico di consulenza, che racchiuda tutte le competenze necessarie a valutare tutti gli aspetti impattanti sull’ambiente e la salute; una valutazione completa richiederebbe, pertanto, di incaricare più professionisti, con la conseguenza per l’Ente di un insostenibile aggravio di spesa con l’ulteriore effetto di una duplicazione di costi per la Pubblica Amministrazione, atteso che la **Regione**, la **Provincia**, l’**ASL** e l’**ARPA**, per quanto di rispettiva competenza, sono già chiamati ad esprimere le loro valutazioni professionali e scientifiche in sede di conferenza dei servizi;

si riconoscono, al riguardo, le competenze dei membri tecnici della conferenza dei servizi, affidando con la massima fiducia alla competenza e serietà dei lavori la **valutazione dell’intervento**, le **potenziali conseguenze sulla vocazione del territorio, tipicamente agricola e naturalistica**, aspetto che preoccupa buona parte della cittadinanza, la quale ha manifestato

**dubbi rispetto ai potenziali rischi per la salute e l'ambiente rispetto ai vantaggi che ne deriverebbero;**

in tale ottica, **richiamato ed integralmente condiviso il parere tecnico formulato dal competente Settore Ambiente, Ecologia, Energia – Ufficio Difesa del Suolo della Provincia di Novara, n. prot. 90186 del 06/06/2012**, in particolare nella sezione “b) Valutazioni Ambientali”, questa Amministrazione ritiene opportuno fare proprie le seguenti osservazioni ivi contenute in relazione al progetto sopra richiamato ed in particolare:

- 1) l'assenza di valutazioni, dal punto di vista ambientale, sulla motivazione della scelta delle possibili **alternative** al sito prescelto;
- 2) l'assenza di precisazioni su modi e tempi di utilizzo di **cariche esplosive**;
- 3) l'assenza di elementi atti a comprendere la tipologia ed il **reale impatto sulle falde acquifere dell'utilizzo dei prodotti chimici** che saranno utilizzati nelle attività di perforazione;
- 4) l'assenza di una puntuale descrizione delle **emissioni** prodotte in atmosfera dalla torcia, dai motori, dagli stoccaggi;
- 5) l'assenza di una approfondita valutazione dell'impatto complessivo sul **sistema irriguo superficiale**, nonché sulle **falde acquifere profonde o confinate**;

inoltre, negli elaborati tecnici non vengono analizzati i **rischi di incidente**, né viene fornita una valutazione ambientale sulle diverse componenti territoriali, sia nell'area immediatamente a ridosso della perforazioni che **nell'area più vasta che coinvolge anche il territorio di Fara Novarese**;

nella individuazione del sito adatto alle perforazioni non sembra si sia tenuto adeguatamente conto che l'area interessata alla ricerca, e l'area confinante più vasta, presentano un **elevato interesse agronomico** e sono ricche di acque sotterranee e superficiali;

che, infine, non vengono presentati con la necessaria chiarezza gli **sviluppi futuri** del progetto;

Esaminata, pertanto, tutta la documentazione tecnica disponibile, prese in considerazione le osservazioni dei vari Enti invitati alla conferenza dei servizi e dei cittadini;

Dato atto che non sussiste necessità di parere ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

#### PROPONE

1. di **condividere e fare proprie le osservazioni formulate dall'Ufficio Difesa del Suolo della Provincia di Novara**, con nota n. prot. 90186 del 06/06/2012;

2. di **esprimere parere contrario alla prosecuzione delle operazioni** connesse al progetto “Permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi “Carisio” – pozzo esplorativo denominato Carpignano Sesia 1”, da realizzarsi sul territorio del Comune di Carpignano Sesia;

3. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Conferenza dei servizi presso l'assessorato regionale alle attività produttive della Regione Piemonte;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., stante l'urgenza di provvedere.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

Successivamente, con distinta votazione, con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme previsti dallo Statuto, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 134, u.c., del T.U.E.L. – D. Lgs n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to *Renzo Rusca*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to *dott. Francesco Lella*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Lì 13/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to *dott. Francesco Lella*

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

X Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000*).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to *dott. Francesco Lella*

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 13/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to *dott. Francesco Lella*

---